

VALDERA 2020: IL PERCORSO E GLI ESITI

I. Il percorso

Il Consiglio dell'Unione Valdera, con deliberazione n° 11 del 13/06/2011, definendo il quadro di riferimento, ha dato formalmente avvio al processo partecipativo *Valdera 2020*; tale processo finalizzato a definire, nell'ambito delle aree tematiche individuate con l'atto suddetto, una strategia operativa di lungo termine per l'Unione Valdera e per i Comuni che la compongono, ha voluto rendere i cittadini e gli stakeholders parte integrante del percorso di ridefinizione del territorio e della comunità in cui si vuole vivere in futuro.

Nell'arco temporale tra giugno e ottobre 2011, lo sviluppo del progetto ha attraversato diverse fasi giungendo poi alla fase della votazione on-line, per l'ordinamento degli esiti emersi durante il Workshop del 7-8/10/2011.

Nei tre mesi successivi alla data di avvio (luglio, agosto e settembre), si sono susseguiti diversi incontri organizzativi, con i soggetti esterni coinvolti nel processo (Università di Pisa, Comitato di garanzia, Coordinatori tecnici), volti alla preparazione della Piattaforma partecipativa.

Una prima serie d'incontri ha riguardato la definizione degli aspetti metodologici e la ripartizione di competenze tra l'Unione e l'Università di Pisa (24/06; 12/07) per stabilire i primi criteri di estrazione del campione casuale di cittadini.

Per quanto riguarda la gestione delle attività di piattaforma, parallelamente alla definizione degli aspetti metodologici (incontri dell'8/06 e del 29/07) hanno avuto luogo incontri (27/06; 5/07; 15/07; 20/09) riguardanti gli aspetti di contenuto, volti a supportare lo sviluppo della discussione in ciascuna delle quattro macro-aree in cui è stata organizzata la discussione di piattaforma. A tali incontri, oltre a rappresentanti dell'Unione e dell'Università di Pisa, hanno preso parte i coordinatori tecnici individuati per ciascuna delle quattro aree tematiche, rispettivamente: Dario Franchini per la *Pianificazione territoriale*; Giuseppe Pozzana per lo *Sviluppo economico e l'Ambiente*; Patrizia Salvadori e Daniela Pampaloni per l'area *Welfare*; Matteo Billi per l'*Organizzazione istituzionale sul territorio*. A ciascun coordinatore è stato assegnato sia il compito di coadiuvare la definizione dei contenuti da discutere nelle macro-aree (predisponendo anche filmati informativi pubblicati il 12/09) sia quello di presentare i contenuti stessi durante il Workshop del 7-8/10 stimolando la discussione in merito.

A supervisione dell'intero processo partecipativo, e a garanzia del corretto svolgimento delle attività previste dal progetto, grazie alla formazione del Comitato dei garanti sono stati effettuati alcuni incontri (8/07; 22/07; 12/09; 30/09) per il monitoraggio delle diverse fasi del processo.

Tra gli strumenti interattivi adottati in affiancamento alle attività del progetto troviamo il sito web *Valdera 2020*, attivato il 13/07/2011 al fine di pubblicare in modo aggiornato tutte le notizie riguardanti il progetto in generale e l'intero processo partecipativo, e il *Forum*, attivato il 12/09 per consentire a tutti i cittadini che risiedono o lavorano all'interno dei quindici comuni dell'Unione di partecipare al progetto facendo emergere argomenti significativi ed innovativi in vista della elaborazione del piano strategico dell'Unione Valdera. Attraverso i suddetti strumenti è stato dato modo a diversi soggetti non partecipanti di esprimersi, creando uno spazio dedicato ad accogliere questioni e istanze mediante anche la pubblicazione per ciascuna tematica di brevi video (messaggi in bottiglia).

Il 20/09 è stata organizzata un incontro formativo con i soggetti che durante il Workshop ricopriranno i ruoli di facilitatori e verbalizzanti, durante il quale oltre a spiegare la metodologia sono stati fissati i diversi compiti di ciascun soggetto coinvolto con la definizione di specifiche linee guida.

Inoltre, in vista dello svolgimento delle due giornate di Workshop (7-8/10), hanno avuto luogo due incontri preparatori a Peccioli il 28/09 e a Pontedera il 29/09. Durante questi due momenti informativi sono stati chiamati i soggetti selezionati per la partecipazione al Workshop, sia per formarli alle attività di piattaforma e alla metodologia scelta nella conduzione del seminario sia per consegnare loro il materiale documentale sulle tematiche trattate per l'elaborazione del piano strategico dell'Unione Valdera. Durante questi due incontri a seguito dell'introduzione sul ruolo dell'Unione e sulle finalità del progetto, a cura rispettivamente il 28/10 di Filippo Faticcioni (ex Presidente Unione) e il 29/10 di David Turini (Presidente Unione in carica), sono intervenuti il dott. Forte (Direttore dell'Unione) in merito alle funzioni tecniche dell'ente e il Prof. Di Iacovo (Docente dell'Università di Pisa) sulla contestualizzazione del progetto e sulla metodologia della Piattaforma EASW, in qualità di responsabile della gestione del processo partecipativo. Gli invitati presenti hanno poi partecipato facendo osservazioni in merito, esprimendo dubbi e chiedendo chiarimenti. In occasione dei suddetti incontri e successivamente per via telefonica, sono state raccolte informazioni riguardanti ciascun partecipante al fine di meglio assegnare ciascun soggetto alle quattro aree tematiche (Pianificazione territoriale, Sviluppo economico e ambiente, Welfare, Organizzazione istituzionale del territorio) ed ottimizzare l'organizzazione dei sottogruppi in cui ciascuna area è stata suddivisa in base alla metodologia EASW (mondo economico, tecnici, mondo istituzionale e società civile).

A seguito dei suddetti passaggi organizzativi si è arrivati alle due giornate (7-8/10) di Workshop EASW, svoltesi presso l'ITC Fermi di Pontedera secondo un programma sviluppatosi nell'arco di quindici ore (14-23 il 7/10; 14-20 il 8/10) e articolato in una prima unica fase introduttiva e in tre

successive fasi di lavoro differenziate per ciascuna delle quattro aree tematiche. Nelle due giornate di lavoro, a cui hanno partecipato circa 140 persone, sono state individuate nel complesso 17 aree d'intervento (4 per la Pianificazione territoriale, 4 per lo Sviluppo economico e ambiente, 5 per il Welfare, e 4 per l'Organizzazione istituzionale del territorio) su cui concentrare l'attenzione operativa e realizzare azioni strategiche, all'interno di tali aree sono state proposte e individuate 100 azioni (18 per la Pianificazione territoriale, 19 per lo Sviluppo economico e ambiente, 35 per il Welfare, 28 per l'Organizzazione istituzionale del territorio) talvolta generali e talvolta puntuali. Nei giorni successivi è stata avviata l'elaborazione dei questionari sia in ingresso che in uscita compilati durante l'evento e sono stati riorganizzati gli esiti della Piattaforma EASW, per sottoporre questi ultimi alla successiva fase di votazione on line. Gli esiti della discussione sono stati sottoposti ad elaborazione e resi disponibili ai partecipanti, per il recepimento di osservazioni e per la loro validazione. Sono state fatte pervenire due osservazioni puntuali che sono state poi recepite prima di aprire il processo di votazione alla cittadinanza.

Le votazioni sono state aperte, previa registrazione e autenticazione, a tutti i maggiorenni residenti in uno dei 15 comuni aderenti all'Unione, per la scelta delle priorità d'intervento relativamente alle quattro macroaree di cui si compone il piano strategico partecipato Valdera 2020. La fase di votazione avviata il 28/10 è rimasta aperta fino al giorno 11/12, per dare modo a ogni soggetto interessato di informarsi e rispondere in modo adeguato; lo spoglio dei voti sarà effettuato secondo criteri ispirati al metodo Schulze secondo cui ciascun voto viene letto come espressione di preferenza tra diverse alternative al fine di ottenere una lista di vincitori relativi.

II. Gli esiti

Nelle due giornate di piattaforma sono state individuate numerose azioni riferite ad aree d'intervento ritenute d'importanza prioritaria dai partecipanti; infatti per ciascuna area tematica le discussioni effettuate hanno fatto emergere strategie orientate alla salvaguardia del territorio, declinate poi in azioni specifiche sottoposte a ulteriore verifica mediante le votazioni on line.

Alle votazioni hanno partecipato 339 cittadini, i quali hanno così ridefinito ulteriormente le priorità d'intervento in base alle preferenze espresse. Per presentare gli esiti partiamo dunque dalle prime 10 azioni ordinate in base alle preferenze raccolte, per passare poi alle presentazioni degli ordinamenti di preferenza sia delle aree d'intervento che delle aree tematiche.

Dagli ordinamenti registrati, mostrati nelle tabelle a seguire, emerge la diffusa sensibilità e attenzione verso misure specifiche riguardanti il tema dei rifiuti e il sistema sociale, rinforzate da un significativo interesse rivolto a strategie sociali e orientate alla sostenibilità.

Mostriamo dunque, in forma tabellare, i risultati più rilevanti emersi dalla piattaforma partecipativa confermati dalle votazioni on line.

	Azione	Misura del gradimento relativo
1°	RIDUZIONE PRODUZIONE RIFIUTI: informare la cittadinanza sui metodi di riduzione, prevedendo attività per il recupero dei rifiuti	di Intervento preferito da oltre il 70% dei votanti.
2°	RACCOLTA DIFFERENZIATA: con attento controllo al ritiro e facilitazioni per gli utenti	Con 12 preferenze in meno rispetto al primo
3°	STABILITÀ DEI POSTI DI LAVORO: facilitando assunzioni regolari per le imprese del territorio	Con 21 preferenze in meno rispetto al primo
4°	RIDURRE I TEMPI DI ATTESA PER LA SANITÀ	Con 31 preferenze in meno rispetto al primo
5°	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AMBIENTALI: rispettando la disponibilità delle risorse ambientali per evitarne l'esaurimento	Con 45 preferenze in meno rispetto al primo
6°	SUPPORTO A GIOVANI COPPIE: garantendo servizi all'infanzia e aiuti alla casa	Con 46 preferenze in meno rispetto al primo
7°	LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE: scegliendo la fonte più adatta al territorio e rendendone l'impiego più accessibile ai cittadini	Con 47 preferenze in meno rispetto al primo
8°	PROGETTAZIONE/PRODOTTI/RIUSO E RICICLO: aiutare la diffusione di pratiche per recuperare materiali ancora utilizzabili	Con 51 preferenze in meno rispetto al primo
9°	SCUOLA MODERNA: diffondendo gli strumenti tecnologici per una didattica innovativa	Con 56 preferenze in meno rispetto al primo
10°	LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI: studiando attentamente il territorio e le esigenze della popolazione	Con 59 preferenze in meno rispetto al primo

Quest'ordinamento di preferenze trova poi approssimativamente conferma nell'ordinamento delle aree d'intervento; infatti le prime 10 azioni sopra elencate fanno tutte capo alle strategie individuate dalle aree d'intervento classificate tra le prime 10 preferite.

	Area d'intervento	Misura del gradimento relativo
1°	AMBIENTE E RIUSO: CICLO DUREVOLE (RIFIUTI, MA NON SOLO)	Tutte le relative azioni hanno registrato un alto gradimento
2°	CONSUMO DI SUOLO E LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI	Con 442 preferenze in meno rispetto al primo
3°	LAVORO, GIOVANI E FAMIGLIE	Con 721 preferenze in meno rispetto al primo
4°	SISTEMA SOCIO-SANITARIO	Con 31 preferenze in meno rispetto al primo
5°	FORME INSEDIATIVE SOSTENIBILI	Con 45 preferenze in meno rispetto al primo
6°	LA PIANIFICAZIONE DEGLI SPAZI RURALI	Con 46 preferenze in meno rispetto al primo
7°	GESTIONE DEI SERVIZI	Con 47 preferenze in meno rispetto al primo
8°	MOBILITÀ, RETI E INFRASTRUTTURE	Con 51 preferenze in meno rispetto al primo
9°	SCUOLA, SPORT E SOCIETÀ	Con 56 preferenze in meno rispetto al primo
10°	QUALITÀ DELLA PRODUZIONE: TURISMO, AGRICOLTURA, MANIFATTURA E TERZIARIO	Con 59 preferenze in meno rispetto al primo

Le aree tematiche, in base alle preferenze ricevute, sono state invece ordinate con il seguente ordine, non rispecchiando propriamente le preferenze espresse per le singole azioni; da ciò si evince che l'area tematica della pianificazione territoriale ha ricevuto mediamente un livello di gradimento più elevato, mentre le singole azioni maggiormente gradite sono quelle afferenti all'area tematica dello sviluppo economico.

	<i>Area tematica</i>	<i>Misura del gradimento relativo</i>
1°	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	In generale le relative azioni hanno ricevuto un gradimento mediamente più elevato.
2°	WELFARE	Con 11993 preferenze in meno rispetto al primo
3°	SVILUPPO ECONOMICO E AMBIENTE	Con 3117 preferenze in meno rispetto al primo
4°	ISTITUZIONALE	Con 15329 preferenze in meno rispetto al primo